

GLI AUTORI

Emanuela AGOSTINI è dottore di ricerca in Storia dello spettacolo presso l'Università di Firenze. Dal 2006 fa parte della redazione dell'Archivio Multimediale degli Attori Italiani (AMAtI) e, dal 2014, del comitato di redazione della rivista «Drammaturgia». Ha pubblicato saggi sulle attrici e gli attori dell'Otto e Novecento nonché il volume *Il bergamasco in commedia. La tradizione di Zanni nel teatro d'Antico regime* (2012).

Nicola BADOLATO è professore associato in Musicologia e Storia della musica presso il Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna, dove insegna Teoria musicale e Drammaturgia musicale. Si interessa soprattutto di librettistica e storia dell'opera veneziana nel Seicento. Collabora all'edizione critica delle opere di Francesco Cavalli (dal 2012). È socio del «Saggiatore musicale», della Society for Seventeenth-Century Music (SSCM) e della International Musicological Society, in cui collabora con gli Study Groups *Transmission of Knowledge as a Primary Aim in Music Education* e *Cavalli and 17th-Century Venetian Opera*. Oltre a vari saggi in miscellanee e riviste nazionali e internazionali, ha pubblicato i volumi *All'occhio, all'udito ed al pensiero. Gli allestimenti operistici romani di Filippo Juvarra per Pietro Ottoboni e Maria Casimira di Polonia* (2016); *I drammi musicali veneziani di Benedetto Ferrari* (2013); *I drammi musicali di Giovanni Faustini per Francesco Cavalli*

(2012); *«Favole fredde e verità fumanti»: due drammi per musica “spagnoli” di Carlo Maria Maggi* (2010).

Giulia BRAVI, dottore di ricerca in Storia dello spettacolo, è assegnista presso l'Università di Firenze. È redattrice e autrice per l'Archivio Multimediale degli Attori Italiani (AMAtI) con il quale collabora dal 2016. Le sue ricerche sono rivolte alla storia del teatro italiano di Ottocento e primo Novecento, con particolare interesse per la storia d'attore e la storia dei ruoli. In uscita un saggio su Pia Marchi Maggi e la specializzazione comica femminile (2022); in corso di pubblicazione il volume tratto dalla tesi di dottorato per tab edizioni (2023).

Elena CERVELLATI è docente di Storia della danza e Teorie e pratiche della danza presso l'Università di Bologna, dove cura inoltre la sede europea dell'Archivio Kazuo Ohno. Co-dirige, assieme a Elena Randi, la rivista di studi «Danza e ricerca. Laboratorio di studi, scritture, visioni». È autrice dei volumi *Storia della danza* (2020) e *Théophile Gautier e la danza. La rivelazione del corpo nel balletto del XIX secolo* (2007), oltre che di saggi che sviluppano i suoi privilegiati temi di ricerca: il balletto nella prima metà dell'Ottocento, le forme della danza contemporanea italiana a partire dagli anni Ottanta del Novecento, le relazioni tra parola scritta e corpo danzante, la videodanza.

Ilaria CONTESOTTO, pianista e direttrice di coro formatasi presso il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, ha completato la propria formazione laureandosi in musicologia presso l'Università di Bologna. Si è altresì laureata in Scienze ambientali, conducendo studi sull'effetto Tomatis, il metodo Rohmert e le relazioni tra ascolto e pianificazione ambientale. Abilitatasi presso l'Università VIU di Valencia ha insegnato negli istituti secondari italiani e spagnoli per oltre dieci anni. È risultata vincitrice della borsa di ricerca intitolata a Luigi ed Eleonora Ronga erogata dall'Accademia nazionale dei Lincei (2019) e attualmente sta terminando il Dottorato in Musicologia (xxxvi Ciclo) presso il Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna. Conduce una ricerca sul contenimento e la censura nell'opera veneziana di fine Seicento, con particolare attenzione alla storia culturale del teatro.

Siro FERRONE, professore emerito di Storia del teatro e dello spettacolo presso l'Università di Firenze, è autore di libri sulla Commedia dell'Arte e sullo spettacolo del Seicento, sul teatro di Carlo Goldoni, sulla drammaturgia dell'Ottocento e sul teatro contemporaneo. Dirige l'Archivio Multimediale degli Attori Italiani (AMAtI), le collane «Storia dello spettacolo» (Le Lettere, poi Polistampa) e, con Anna Maria Testaverde, «Commedia dell'Arte. Studi storici», nonché, con Stefano Mazzoni, la rivista annuale cartacea e digitale «Drammaturgia» e il portale telematico d'attualità *drammaturgia.fu-press.net*. Tra i suoi volumi: *La Commedia dell'Arte. Attrici e attori italiani in Europa (XVI-XVIII secolo)* (2014); *La vita e il teatro di Carlo Goldoni* (2011); *Attori mercanti corsari. La Commedia dell'Arte in Europa tra*

Cinque e Seicento (2011², 1993); *Arlucchino. Vita e avventure di Tristano Martinelli attore* (2006; ed. francese 2008).

Isabella INNAMORATI è professore ordinario di Discipline dello Spettacolo presso l'Università degli studi di Salerno. I suoi studi si sono rivolti alla drammaturgia fiorentina del primo Cinquecento; ai rapporti tra letteratura e teatro nel primo Ottocento, con particolare attenzione ai testi teatrali di Giacomo Leopardi di cui ha curato l'edizione critica; alla regia italiana della seconda metà del XX secolo e ai codici drammaturgici e attorici di Eduardo Scarpetta e Eduardo De Filippo. Tra le sue pubblicazioni: *Giacomo Leopardi. Teatro* (1999) e la curatela al volume Massimo Castri, *I greci nostri contemporanei. Appunti di regia per 'Le Trachinie', 'Elettra', 'Oreste', 'Ifigenia in Tauride'* (2007). Tra i saggi in riviste e volumi: *Morte e rigenerazione del teatro in due interpretazioni registiche italiane dei 'Giganti della montagna'* (2018); *Metateatralità e regia in 'Ogni anno punto e da capo' di Eduardo De Filippo* (2017); *Eduardo Scarpetta* (2012); *Autori, pubblico e attori in una farsa fiorentina del primo Cinquecento* (1987); *Voci nuove di attore in un testo arcaico di farsa* (1985); *Due commedie morali del primo Cinquecento fiorentino* (1982). Fa parte del comitato scientifico della rivista «Sinestesia» e «Sinestesiaonline» ed è responsabile scientifico della rubrica *Rifrazioni* per la rivista «Sinestesiaonline».

Stefano MAZZONI, professore ordinario di Storia del teatro e dello spettacolo e Storia del teatro antico presso l'Università di Firenze, è specialista della drammaturgia e dell'iconologia degli spazi del teatro antico e moderno in occidente, nonché di storiografia teatrale. Dirige, con Siro

Ferrone, la rivista annuale cartacea e digitale «Drammaturgia» e il portale telematico d'attualità *drammaturgia.fupress.net*. Tra le sue pubblicazioni: *Teatri e opera nel Settecento: Livorno* (2020); «*Qualche presa di Farinello*». *Carlo Broschi in Spagna* (2018); «*La gente de esta çudad es la más vana y loca del mundo*». *Siena Carlo V i Medici e lo spettacolo accademico (1530-1703)* (2018); *Atlante iconografico. Spazi e forme dello spettacolo in occidente dal mondo antico a Wagner* (2017⁵, nuova ediz. ampliata); *Ludovico Zorzi. Profilo di uno studioso inquieto* (2014); *L'Olimpico di Vicenza: un teatro e la sua «perpetua memoria»* (2010², 1998); *Panorama di Pompei: storia dello spettacolo e mondo antico* (2008); *La fabbrica del «Goldoni». Architettura e cultura teatrale a Livorno (1658-1847)* (1989); *Il teatro di Sabbioneta* (1985).

Francesca SIMONCINI è professore associato presso l'Università degli studi di Firenze dove insegna Storia del teatro e dello spettacolo. È responsabile del progetto Archivio Multimediale degli Attori Italiani (AMAtI) e fa parte del comitato direttivo della rivista «Drammaturgia». Dal 2015 al 2019 è stata Presidente del Corso di laurea Pro. Ge.A.S. dell'Università degli studi di Firenze. Ha pubblicato saggi sul teatro mediceo, sul teatro italiano del secondo Ottocento, sulla Commedia dell'Arte e le monografie *Eleonora Duse Capocomico* e *'Rosmersholm' di Ibsen per Eleonora Duse*. Con Teresa Megale ha curato nel 2016 il volume di scritti critici di Siro Ferrone dal titolo *Visioni critiche. Recensioni teatrali da «l'Unità-Toscana» (1975-1983)*.

Gianluca STEFANI, dottore di ricerca in Storia dello spettacolo e docente a con-

tratto presso l'Università di Firenze ed è stato borsista presso la Fondazione Giorgio Cini. Caporedattore del portale telematico d'attualità *drammaturgia.fupress.net*, è segretario di redazione, documentazione ed editing della rivista annuale «Drammaturgia». Ha pubblicato saggi sul teatro italiano e sul teatro musicale del primo Settecento veneziano, nonché il volume: *Sebastiano Ricci impresario d'opera a Venezia nel primo Settecento* (2015), vincitore del Premio Ricerca 'Città di Firenze' 2014.

Lorena VALLIERI, dottore di ricerca in Storia dello spettacolo, è assegnista presso l'Università di Firenze. Ha condotto studi sullo spettacolo a Bologna tra Cinque e Settecento. È caporedattore della rivista annuale «Drammaturgia» e collabora con il portale telematico d'attualità *drammaturgia.fupress.net*. Attualmente collabora al progetto *Le eredità culturali. Studio, gestione e valorizzazione delle eredità culturali del territorio fiorentino come contributo agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile. Spazi per la storia dello spettacolo fiorentino* promosso dal Dipartimento SAGAS dell'Università di Firenze e finanziato dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze. Tra le sue pubblicazioni: *Tra Bologna, Venezia e Vienna: notizie di spettacolo nel carteggio di Sincio Pepoli* (2022); *I manoscritti di Melchiorre Zoppio il Caliginoso accademico gelato alla Biblioteca Oliveriana di Pesaro* (2021); *Il convento di Santa Maria dei Servi: un luogo teatrale ritrovato nella Bologna del Cinquecento* (2020); *Drammaturgie imperiali a Bologna: 'L'amor costante' di Alessandro Piccolomini (1542)* (2018); *Prospero Fontana pittore-scenografo a Bologna (1543)* (2014); nonché la voce *Zoppio, Melchiorre* per il *Dizionario biografico degli italiani* (2020).

PAOLA VENTRONE, former fellow di The Harvard University Center for Renaissance Studies – Villa i Tatti di Firenze (1995-1996), insegna Storia del teatro medievale e rinascimentale nella Facoltà di Lettere dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Ha curato la consulenza storica e l'organizzazione della messinscena della *Fabula di Orfeo* del Poliziano con la Scuola del Teatro Stabile di Torino di Luca Ronconi (Firenze, Oratorio dei Vanchetoni, 19-20 giugno 1994; Stupinigi, Citroniera della Palazzina di Caccia, 30-31 maggio 1995). Ha studiato il rapporto fra oralità e scrittura nella drammaturgia del Quattrocento e del Cinquecento, nonché le interferenze fra arti figurative e arti dello spettacolo e la comparazione dei regimi politici di Firenze, Milano, Ferrara, e Venezia nella produzione teatrale e spettacolare del Rinascimento. Tra le sue pubblicazioni: *Teatro civile e sacra rappresentazione a Firenze nel Rinascimento* (2016); *Simonetta Vespucci. La nascita della Venere fiorentina* (2007, con Giovanna Lazzi); *Gli araldi della commedia. Teatro a Firenze nel Rinascimento* (1993). Ha diretto, curandone il catalogo, la mostra «*Le tems revient*» – «*l tempo si rinnova*». *Feste e spettacoli nella Firenze di Lorenzo il Magnifico* (1992).